

Assemblea con gli sfollati sulla costa adriatica

Grado: il PCI discute con i terremotati come dovrà essere ricostruito il Friuli

Senza una gestione unitaria con i Comuni e le Comunità montane - ha detto il compagno on. Baracetti - si andrà incontro al fallimento - Il sen. Bacicchi: «Abbiamo chiesto precise scadenze per i prefabbricati e la ricostruzione»

Un incontro promosso dal PCI

Operai e cittadini in assemblea a Terni su «stretta» e sacrifici

Affrontate le questioni della crisi e delle garanzie democratiche nel piano di riconversione. L'intervento del compagno Renzo Trivelli

SERVIZIO

TERNI, 17 ottobre. A Terni, nella Sala Minerva... Operai e cittadini in assemblea a Terni su «stretta» e sacrifici. Affrontate le questioni della crisi e delle garanzie democratiche nel piano di riconversione. L'intervento del compagno Renzo Trivelli.

Punto di partenza è stata la denuncia delle distorsioni e dei guasti provocati da una gestione politica troppo a lungo subalterna agli interessi del grande monopolio...

Oggi fermi per due ore i portuali di Genova

GENOVA, 17 ottobre. I lavoratori del porto di Genova scendono in sciopero domani, due ore per ogni turno di lavoro...

Dopo avere respinto la politica dei due tempi (prima i prelievi fiscali e poi le scelte rivolte a un nuovo tipo di sviluppo) e le organizzazioni sindacali dei portuali affermano in un documento che «adottando ogni necessaria misura di prudenza...»

«Assicurare certezze - seguono i sindacati - significa mutare il sistema di accumulazione del settore industriale e favorire i consumi sociali».

SERVIZIO

GRADO, 17 ottobre. Il recente decreto del Senato per il secondo intervento di emergenza in Friuli e le linee della ricostruzione sono stati i temi al centro di un incontro tra i terremotati sfollati a Grado e il PCI...

Affrontare una realtà di 35 mila profughi e di altrettanti senzatetto o costretti nelle tendopoli, significa dover fare i conti con una minaccia di disgregazione sociale...

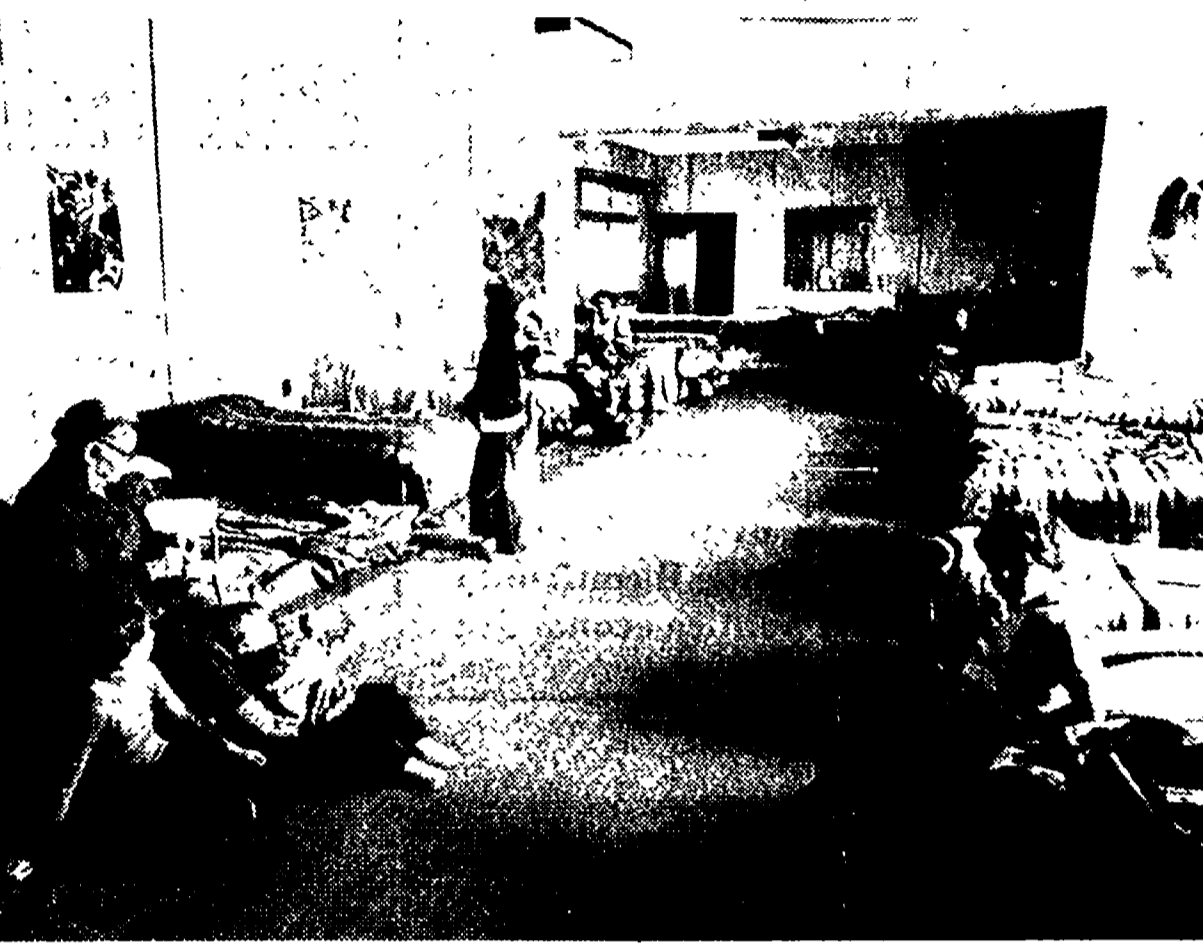
«Come Bacicchi ha sottolineato, i miglioramenti e le modificazioni apportati alle iniziative misure governative consentono, oltre che una maggiore disponibilità finanziaria...»

Ciò che manca ancora è un preciso impegno per la ricostruzione: «Abbiamo sollecitato e approvato la nomina del commissario governativo...»

È per questo che i temi della ricostruzione dovranno essere dibattuti in Parlamento entro l'anno, perché non si ripetano i ritardi e le tragiche manchevolezze di cui oggi i friulani fanno le spese...

Gianni Marsilli. Attentato fascista contro la sede del PCI di Como

COMO, 17 ottobre. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata, nella notte tra sabato e domenica, contro la nuova sede della Federazione del PCI di Como...



MAIANO - Un bambino gioca col cuscino sotto gli sguardi divertiti delle donne e degli altri bambini. È una delle immagini colte dalla macchina fotografica all'interno della nuova scuola donata dalla Provincia di Milano al Comune di Maiano. In essa vivono, dopo l'ultimo forte terremoto di settembre, molte famiglie senza tetto che hanno cercato rifugio in questa sicura struttura prefabbricata.

LO SCANDALOSO FENOMENO DEI «RESIDUI PASSIVI»

18 MILA MILIARDI STANZIATI E NON SPESI DALLO STATO

Documentata denuncia dei comunisti alla commissione Finanza e Tesoro della Camera - Il Parlamento delibera gli investimenti, poi il ministro del Tesoro li «congela» e ne decide l'impiego arbitrariamente - La questione delle lotterie nazionali

ROMA, 17 ottobre. Qualche anno fa, durante la discussione del bilancio statale, il rappresentante del governo accolse la richiesta dei deputati comunisti di devolvere a Enti e associazioni gli utili delle lotterie nazionali...

Il problema è stato ripetutamente posto dai deputati e senatori comunisti, ma la denuncia è stata quasi sempre ancor più vigorosa, per la crescente gravità del fenomeno.

Il fatto più grave - ha detto il compagno Toni - è rappresentato dai residui impropri (residui di stanziamenti) che ammontano, nel corso del '76, a 18 mila miliardi. Si tratta di stanziamenti in bilancio per i quali, nel corso dell'esercizio finanziario, non è stata neppure avviata una procedura di impegno di spesa.

Di qui anzi l'auspicio di Scoppola perché la chiesa cattolica italiana possa dare, con il convegno nazionale di fine mese al quale parteciperanno 1500 delegati diocesani, un contributo di serietà e di coraggio.

La terza via per Scoppola è la Lega che, però non è e non vuole essere un partito, ma un movimento il quale dovrebbe avere la capacità di sensibilizzare i cattolici della diaspora...

La Lega democratica non forma un secondo partito cattolico. Gli interventi dei professori Ardigò e Scoppola - In che modo si pone il problema della rifondazione della DC e del rapporto con il PCI e la Chiesa - La questione dell'aborto

ROMA, 17 ottobre. I lavori del convegno nazionale dei cattolici della Lega democratica si sono conclusi oggi a Roma senza approvazione di un documento, ma con l'impegno del movimento, che vuole essere politico e culturale, ma bilaterale, di verificare a livello regionale e locale quanto è emerso dal dibattito.

«Questo sia il problema culturale e politico che il problema di politica economica», ha detto il professor Ardigò replicando ai numerosi interventi - obbliga il partito a scelte, a un modo nuovo di far politica. Per Scoppola «il coinvolgimento del PCI nella gestione del potere è un fatto positivo».

Dopo aver scartato l'ipotesi del passaggio dei cattolici all'opposizione («dietro questa posizione c'è il rifiuto a collaborare e ciò contribuirebbe alla distruzione della società»), Scoppola ha detto che «non può essere condivisa neppure la scelta, anche se merita rispetto, di quei cattolici che hanno accettato di essere eletti nelle liste del PCI».

Sono state approvate le «linee programmatiche»

Una legge della Regione ligure per la salute nelle fabbriche

Previste indagini specifiche coinvolgendo tutte le energie disponibili e la predisposizione di misure per eliminare i fattori nocivi individuati - L'esperienza alla SANAC - Il necessario rapporto con gli imprenditori

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 17 ottobre. Con l'approvazione avvenuta nei giorni scorsi, da parte del Consiglio regionale ligure, delle «linee programmatiche» e delle «direttive agli Enti delegati» in attuazione della legge regionale per la tutela della salute dei lavoratori negli ambienti e nei luoghi di lavoro, si è aperta una nuova fase in Liguria per la realizzazione concreta di quel diritto alla salute dei cittadini che è stato uno dei contenuti non secondari della lotta del movimento operaio almeno dal '69 in poi.

Gia la legge che abbiamo citato, approvata nel settembre scorso, è durata l'Amministrazione di centro-sinistra con il determinante contributo, anche in sede di elaborazione, dell'allora opposizione comunista, si qualificava come un provvedimento d'avanguardia in questo campo.

Il problema è stato ripetutamente posto dai deputati e senatori comunisti, ma la denuncia è stata quasi sempre ancor più vigorosa, per la crescente gravità del fenomeno.

Il fatto più grave - ha detto il compagno Toni - è rappresentato dai residui impropri (residui di stanziamenti) che ammontano, nel corso del '76, a 18 mila miliardi. Si tratta di stanziamenti in bilancio per i quali, nel corso dell'esercizio finanziario, non è stata neppure avviata una procedura di impegno di spesa.

Di qui anzi l'auspicio di Scoppola perché la chiesa cattolica italiana possa dare, con il convegno nazionale di fine mese al quale parteciperanno 1500 delegati diocesani, un contributo di serietà e di coraggio.

La terza via per Scoppola è la Lega che, però non è e non vuole essere un partito, ma un movimento il quale dovrebbe avere la capacità di sensibilizzare i cattolici della diaspora...

sa elaborazione culturale del movimento operaio e prendendosi dall'alto nella prospettiva del decentramento amministrativo, della programmazione del territorio, della riforma sanitaria. Nel contempo si informano al criterio dell'utilizzo più razionale ed economico delle strutture già esistenti e operanti in campo socio-sanitario.

«Questo - ha osservato intervenendo in Consiglio regionale l'assessore all'Igiene Sanità, compagno Andrea Dossio - per evitare innanzitutto la creazione di nuove sovrastrutture e nuovi costi, oggi peraltro insopportabili, in secondo luogo per tipologie e valutare il ruolo dei tecnici degli Enti tradizionali e collegare, in un'ottica di un'indagine che, proposta dai lavoratori, si avvale dell'uso di strumenti scientifici e di consulenza, all'affiancamento della stessa azienda, ma che operano appunto sotto il coordinamento del movimento operaio...»

«Consideriamo necessario - ha affermato ancora il compagno Dossio - il rapporto con gli imprenditori, poiché anch'essi - al di là della sfera dell'interesse d'impresa - sono coinvolti e interessati nella tematica del rapporto lavoro e salute. La contraddizione, seppur esistente, tra efficienza e lavoro è un fatto che, se sfruttato, può essere a vantaggio di tutti e di quello della partecipazione dei tecnici, superando in questo modo, qui sta uno dei contenuti culturali più avanzati del provvedimento, la tradizione e la collaborazione tra elaborazione scientifica e concreta realtà sociale.

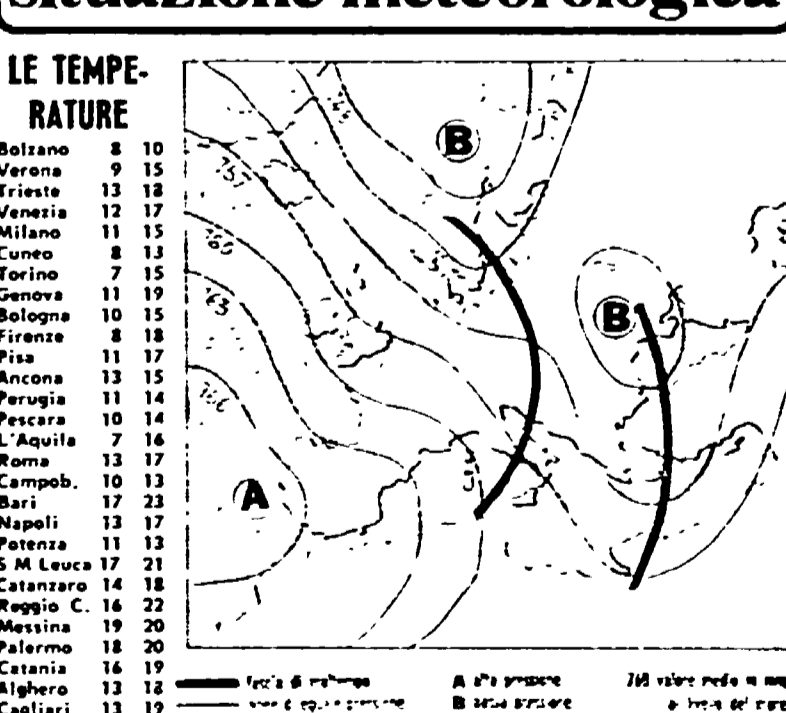
«Il fatto più grave - ha detto il compagno Toni - è rappresentato dai residui impropri (residui di stanziamenti) che ammontano, nel corso del '76, a 18 mila miliardi. Si tratta di stanziamenti in bilancio per i quali, nel corso dell'esercizio finanziario, non è stata neppure avviata una procedura di impegno di spesa.

«Questo sia il problema culturale e politico che il problema di politica economica», ha detto il professor Ardigò replicando ai numerosi interventi - obbliga il partito a scelte, a un modo nuovo di far politica. Per Scoppola «il coinvolgimento del PCI nella gestione del potere è un fatto positivo».

Dopo aver scartato l'ipotesi del passaggio dei cattolici all'opposizione («dietro questa posizione c'è il rifiuto a collaborare e ciò contribuirebbe alla distruzione della società»), Scoppola ha detto che «non può essere condivisa neppure la scelta, anche se merita rispetto, di quei cattolici che hanno accettato di essere eletti nelle liste del PCI».

La terza via per Scoppola è la Lega che, però non è e non vuole essere un partito, ma un movimento il quale dovrebbe avere la capacità di sensibilizzare i cattolici della diaspora...

Situazione meteorologica



Finalmente al tuo bar si beve in italiano. Amaro del Piave. L'amaro della riscossa.